



AISA

Associazione Nazionale imprese salute animale

SALUTE ANIMALE VUOL DIRE SOPRATTUTTO SICUREZZA ALIMENTARE

Tutelare la salute degli animali significa anche promuovere temi e iniziative che evidenzino la sua importanza nella vita di tutti.

L'impegno dell'Associazione Imprese della Salute Animale (AISA) nella diffusione di questo valore sta producendo ottimi risultati, fra cui il raggiungimento di un primato mondiale: l'Italia è il primo paese ad avere adottato il codice a barre bidimensionale (Data Matrix), per i farmaci veterinari, che fornisce l'identificazione precisa del medicinale veterinario, la data di scadenza ed il numero di lotto, mentre in precedenza si utilizzava il codice a barre lineare.

Ora gli obiettivi sono la piena tracciabilità, di cui il codice è il primo passo e la promozione della specificità e dell'uso responsabile dei medicinali per animali

Dalla fine del 2007, l'Italia è un paese che può vantare un importante primato mondiale nel settore dei farmaci veterinari. Infatti, con il decreto del 17 dicembre 2007, il Ministero della Salute ha introdotto l'obbligo di impiego del codice a barre sulle confezioni dei medicinali per animali. Si tratta di un importante traguardo raggiunto, che contribuisce a rendere l'industria farmaceutica veterinaria un settore altamente innovativo e moderno.

*" L'introduzione del codice a barre per i farmaci ad uso veterinario – commenta Alessandra Vallisneri, direttore di AISA – è un fatto assolutamente positivo e da tempo auspicato. Siamo lieti di ciò anche perché, nella stesura del decreto, il Ministero della Salute ha tenuto in alta considerazione i suggerimenti forniti dalla nostra associazione, sia a livello nazionale con AISA che a livello europeo con IFAH. Il codice permette di identificare i singoli lotti dei farmaci e ciò è da considerarsi senz'altro come il **primo fondamentale passo verso la tracciabilità completa del farmaco veterinario : dall'azienda che lo produce, fino al veterinario ed all'allevatore, che sono gli utilizzatori finali.***

L'introduzione del codice ha comportato poi – conclude Vallisneri - certamente un elevato impegno organizzativo ed economico per le nostre aziende ma contribuirà sicuramente a migliorare l'organizzazione logistica interna, oltre a essere un efficace strumento di lotta alla contraffazione."

Per tracciabilità del farmaco si intende la possibilità di registrare tutti i passaggi che un medicinale compie lungo la catena distributiva. Il codice a barre ha determinato tanti effetti positivi tanto per le imprese produttrici quanto per i consumatori. Esso permette di identificare i singoli lotti dei farmaci e consente di monitorare e identificare, sulla singola confezione, il lotto di produzione e la data di scadenza . E ciò, da una parte migliora l'organizzazione logistica interna delle aziende produttrici, dall'altra costituisce soprattutto **una garanzia di tutela della salute animale e quindi, nel caso degli animali da reddito, della sicurezza alimentare nei confronti del consumatore.**

La completa tracciabilità del farmaco infatti permette una totale trasparenza di mercato ed una tranquillità negli approvvigionamenti. Tutto ciò si traduce in derrate alimentari più controllate e più sicure - dalla materia prima al prodotto - garantendo il consumatore.

USO RESPONSABILE DEL FARMACO VETERINARIO

AISA è impegnata anche nella promozione di un corretto uso dei farmaci veterinari, e ciò a tutela della salute animale, a maggior ragione di quelli da reddito, **e quindi della sicurezza alimentare di tutti i consumatori**. L'uso responsabile dei medicinali veterinari - parte integrante delle cosiddette buone pratiche veterinarie - ha alla base alcuni importanti principi; fra questi, merita un discorso preliminare il principio **della specificità del farmaco veterinario**, ovvero: **la necessità di curare gli animali con medicine ad hoc**, distinte da quelle prodotte per l'uomo e autorizzate per specifica patologia e per ogni singola specie.

*" La nostra associazione – afferma Alessandra Vallisneri - è impegnata affinché si comprenda che la salute animale ha una sua **intrinseca specificità**. E' importante far capire che i farmaci veterinari hanno una loro peculiarità e che non è possibile curare allo stesso modo un bovino e un pesce rosso.*

Inoltre, la salute animale non può in alcun modo essere accostata a quella umana: gli animali hanno bisogno di medicamenti altamente mirati. Per questa ragione, in Italia esiste un'importante industria farmaceutica specializzata in Sanità Animale, particolarmente attenta e orientata ad assolvere i doveri etici, economici, sociali e morali che ci derivano dalla presenza nel nostro Paese di circa 85 milioni di animali domestici e da reddito delle più diverse specie."

L' USO RESPONSABILE DI ANTIBIOTICI

Considerandone l'importanza e la diffusione, gli antibiotici rappresentano la tipologia di farmaci per i quali è fondamentale la promozione di un uso corretto. Sono tra i farmaci usati nel trattamento e controllo di molti tipi di infezioni in differenti specie animali. Fra i vari precetti che ne regolano l'uso responsabile, merita un approfondimento la prassi conosciuta come **medicazione strategica**, in cui il paziente non è solo uno ma **un intero gruppo**.

La medicazione di gruppo negli animali da reddito

Questo tipo di terapia ha lo scopo di controllare il diffondersi di malattie infettive causate dal contatto fra animali. In alcune circostanze è infatti opportuno fare ricorso a un tipo di medicazione responsabile che comprenda, ad esempio, l'utilizzo di antibiotici in presenza di manifestazioni cliniche di malattia o infezioni patogene in un ristretto numero di animali. Va evidenziato che però essa viene circoscritta a situazioni dove l'esperienza conferma che sussiste una concreta, reale ed **elevata probabilità che tutto il gruppo di animali possa sviluppare la malattia se non trattato**.

La medicazione orale: animali sani e liberi dal dolore

La somministrazione orale comporta diversi benefici per gli animali, innanzitutto perché, essendo una terapia "**stress free**", libera gli animali dalla paura e dal dolore. La riduzione dello stress, a sua volta, causa la diminuzione della possibilità di contrarre altre malattie.

Ma questo tipo di medicazione è soprattutto **una garanzia di controllo delle zoonosi di origine alimentare, contribuendo in misura determinante al**

miglioramento della qualità delle derrate prodotte dagli animali che arrivano sulla tavola del consumatore (latte, carne, miele, uova).

In conclusione, la medicazione orale è una **autentica garanzia per la salute e il benessere degli animali da reddito**, così come per la salute dell'uomo, un fattore che crea valore per tutta la filiera.

Altri precetti di uso responsabile

A monte va detto che una terapia antibiotica responsabile si basa su una diagnosi accurata. Infatti, l'uso del farmaco è il frutto di una valutazione clinica diretta del veterinario e si fonda sulla certezza che il medicinale avrà un effetto positivo per l'animale. Inoltre, la somministrazione del farmaco antibiotico è sempre limitata a quei casi dove si è accertata la presenza di un agente infettante suscettibile alla terapia. **In conclusione, l'uso di un farmaco è limitato a quei casi dove sussiste una indiscutibile e accertabile ragione del suo impiego e contemporaneamente la certezza che il medicinale sarà efficace e servirà a tutelare la salute dell'animale.**